

Leonardo lancia il *Drone Contest* a Torino nell'*Innovation Day, Crescendo. Naturalia – Artificialia*

- **Al via la partnership con sei atenei italiani per lo sviluppo di competenze e tecnologie legate all'intelligenza artificiale applicata ai droni**
- **Coinvolti nel progetto i Politecnici di Torino e Milano e le Università di Bologna, S. Anna di Pisa, Tor Vergata di Roma e Federico II di Napoli**
- **De Gennaro: "L'innovazione è un elemento essenziale e vitale che costituisce la garanzia del nostro futuro e non dobbiamo averne paura"**
- **Profumo: "La contaminazione è la strategia vincente per selezionare le idee innovative e trasformarle in soluzioni concrete attraverso l'incontro tra professionalità e competenze diverse"**

Torino, 21 giugno 2019 – Le nuove frontiere della tecnologia e dell'intelligenza artificiale, le connessioni fra capacità percettive, cognitive e logico-computazionali dell'uomo e delle macchine. Questi i temi al centro dell'*Innovation Day, Crescendo. Naturalia – Artificialia* di Leonardo che si è svolto oggi alle OGR di Torino, all'insegna della contaminazione tra discipline umanistiche e scientifiche, attraverso un richiamo metaforico alle *Wunderkammern* rinascimentali, le "camere delle meraviglie", dove i due mondi – rappresentati dagli oggetti frutto della natura (*naturalia*) e della tecnica (*artificialia*) - venivano sapientemente mescolati ed esposti. Momento clou dell'iniziativa torinese, il lancio ufficiale del *Drone Contest Leonardo*, un progetto di collaborazione tra industria e mondo accademico per lo sviluppo di attività di ricerca e nuove competenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale applicata ai droni.

All'evento hanno preso parte, tra gli altri, la Sindaca di Torino, **Chiara Appendino**, l'Assessore al Bilancio, Finanze e Sviluppo delle Attività produttive della Regione Piemonte, **Andrea Tronzano**, il Presidente di Leonardo, **Gianni De Gennaro**, l'Amministratore Delegato di Leonardo, **Alessandro Profumo** e il Presidente della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, **Luciano Violante**.

"Leonardo opera in un settore estremamente competitivo e ad altissimo contenuto tecnologico", sottolinea **Gianni De Gennaro, Presidente di Leonardo**. "Per essere parte attiva in questo scenario nessuna azienda può essere ripiegata su se stessa, ma deve aprirsi continuamente per accogliere nuove sfide. L'innovazione è dunque un elemento essenziale e vitale che costituisce la garanzia del nostro futuro e non dobbiamo averne paura".

"Le idee innovative sono ovunque", dichiara **Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo**. "Per un'azienda che vive di innovazione come Leonardo, la strategia vincente per selezionarle, alimentarle e trasformarle in soluzioni concrete - sottolinea Profumo - sta proprio nella contaminazione con il mondo esterno, attraverso le sinergie innescate dall'incontro tra professionalità e competenze diverse e le collaborazioni con il mondo delle imprese, della ricerca e dell'università".

Il *Drone Contest* ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo sia delle tecnologie relative all'intelligenza artificiale applicata ai droni, sia la nascita di un ecosistema che coinvolga, in un intreccio virtuoso, grande impresa, atenei, PMI, *spin-off* e *startup*. Un'iniziativa promossa da Leonardo e rivolta a sei importanti atenei del Paese: il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Università di Bologna, la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, l'Università di Roma Tor Vergata e l'Università di Napoli Federico II. Leonardo promuoverà le attività di ricerca e di innovazione di dottorandi e dei relativi team per lo studio e lo sviluppo di tecnologie relative ai droni, che già oggi, ma ancor di più in futuro, costituiscono uno dei settori di maggiore impatto sulla vita e la sicurezza delle persone.

In ciascuno dei sei atenei, Leonardo sosterrà le attività di un dottorando che si dedicherà per tre anni allo sviluppo di un sistema a guida autonoma, mettendo a fattor comune risorse universitarie e aziendali e coordinando la ricerca tecnologica tipica di questi prodotti: capacità di volo, *computer vision*, *sensor fusion*, *big data*, capacità di calcolo, *machine learning*, *artificial intelligence*. Ogni anno i team si confronteranno in un simposio scientifico di alto livello, oltre che in una competizione, per analizzare i risultati raggiunti e le potenzialità dei rispettivi progetti. Le università hanno accolto con grande interesse e disponibilità la sfida del *Drone Contest* che, per Leonardo, rappresenta un esempio virtuoso di approccio all'innovazione, aperto alle contaminazioni esterne.

L'*Innovation Day Crescendo. Naturalia – Artificialia*, moderato da **Massimo Temporelli**, presidente e co-fondatore di The FabLab, si è dimostrato un efficace momento di incontro e di confronto sulle materie STEAM (*Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics*) allo scopo di valorizzare le competenze del futuro in un'ottica interdisciplinare. Il termine "Crescendo", non a caso, richiama il mondo della musica. L'iniziativa torinese ha infatti coinvolto un musicista, **Davide Dileo** ("**Boosta**"), tastierista e co-fondatore dei Subsonica, **Andrew Quinn**, esperto di espressione digitale e curatore degli effetti speciali di Matrix, **Roberto Cingolani**, Direttore Scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia, e **Paola Pisano**, Assessore all'Innovazione e *Smart City* del Comune di Torino, tutti chiamati ad affrontare, ciascuno in base alle rispettive competenze, gli argomenti legati alla contaminazione tra differenti discipline e abilità umane.